



diario economico

della Regione Campania

giovedì 18 giugno 2009

Oggi a Roma incontro Governo, azienda e sindacati per affrontare i nodi degli stabilimenti Fiat del Mezzogiorno. Via libera dalla Commissione europea per l'avvio di un nuovo servizio di trasporto merci ferroviario, tra il porto di Napoli e l'interporto di Nola. Segnaliamo sul Mattino un commento di Massimo Lo Cicero sul Rapporto sull'economia campana presentato recentemente da Bankitalia.

Roma

"Pomigliano, è il giorno della verità" di Gianluca Pettinato (pag. 12)

"Le prospettive industriali e occupazionali degli stabilimenti italiani della Fiat, in relazione al recente accordo internazionale con la Chrysler" è il tema che sarà affrontato oggi a Palazzo Chigi tra Fiat, Governo, sindacati e presidenti delle regioni interessate alle sorti degli stabilimenti del Lingotto. I metalmeccanici della Campania saranno in piazza della Repubblica a Roma "in concomitanza con l'incontro - spiega **Giovanni Sgambati**, segretario generale Uilm Campania - auspichiamo un risultato che metta in sicurezza gli stabilimenti e i livelli occupazionali di Pomigliano e Pratola Serra colpiti dalla cassa integrazione ordinaria, da circa un anno. Ma l'emergenza - aggiunge - è per migliaia di lavoratori in mobilità che dal mese di dicembre non percepiscono un euro per continui rimbalzi di responsabilità tra Governo, Regione ed Inps".

Anche il **Denaro** si occupa dell'argomento con un articolo di *Giovanni Brancaccio* a pag. 22: **"Tute blu, partita doppia a Roma"**.

Il Denaro

"Asse Napoli-Nola, arrivano i fondi" di Antonella Autero (pag. 14)

La Commissione Europea ha dato parere favorevole per il finanziamento regionale di 1 milione e 322 mila euro per l'avvio di un nuovo servizio di trasporto merci ferroviario, tra il porto di Napoli e l'interporto di Nola. Il servizio sarà avviato con cinque treni alla settimana e 250 all'anno. Dopo tre anni di attività saliranno a dieci a settimana e 500 all'anno. L'iniziativa permetterà di rimuovere 10 mila camion dalla strada per il primo anno e 26.250 per il terzo anno. Soddisfatto l'assessore regionale ai Trasporti, **Ennio Cascetta**, il quale ha dichiarato che "questa importante iniziativa è in linea con le politiche di riduzione del trasporto su strada, a beneficio di quelle più sostenibili e compatibili con l'ambiente, come appunto le ferrovie. L'Interporto di Nola, in questo modo, diventerà il vero "retroporto" del porto di Napoli".

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, senza firma a pag. 36: **"Nola - Porto, sì al treno sostituirà 26 mila camion"**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *Patrizio Mannu* a pag. 15: **"Shuttle merci, l'Europa ha detto sì alla linea Napoli - Interporto di Nola"**;
- **Roma**, *Michele De Marsico* a pag. 12: **"Nola, sì agli aiuti di Stato"**.

Roma**"Sanità, ultimatum di Sacconi: Ora ci vuole responsabilità", senza firma (pag. 8)**

Il ministro del Welfare, **Maurizio Sacconi**, rivolgendosi alle Regioni Molise, Campania, Sicilia e Calabria, in difficoltà per il settore sanitario, ha chiesto decisioni tempestive affermando che "è il momento della responsabilità". Secondo le dichiarazioni di **Sacconi**, l'inefficienza al Sud si accompagna ad una "maggiore onerosità", al punto che "la spesa privata cresce del 15%". Intanto, l'assessore al ramo della Campania, **Mario Santangelo**, a margine del Consiglio regionale, ha affermato che "i conti sono abbastanza buoni ma il Tesoro resta rigido". Per cui non è esclusa la possibilità di arrivare al commissariamento del settore. La Regione attende una nuova convocazione a Roma per presentare l'ulteriore documentazione richiesta dai tecnici del ministero, dopodiché sarà presa una decisione definitiva sulla sorte della sanità campana.

Il Sole 24Ore**Dalle imprese piano anti-camorra" di Francesco Prisco (pag. 18)**

Domani sarà firmato un Protocollo d'intesa, presso l'Unione industriali di Napoli, attraverso il quale gli imprenditori napoletani si impegnano con le istituzioni ad assicurare la prosecuzione delle attività di aziende sequestrate alla camorra. L'obiettivo è quello di garantire una ricaduta positiva sulle comunità locali, in termini di recupero della legalità e di mantenimento dell'occupazione. I contraenti dell'intesa saranno gli stessi industriali di Napoli, il ministro dell'Interno **Maroni**, il procuratore nazionale antimafia con i magistrati partenopei, il prefetto, il questore e i comandanti di carabinieri e guardia di finanza di Napoli.

Anche il **Denaro** si occupa dell'argomento con un articolo di *Giovanni Brancaccio* a pag. 23 dal titolo: **"Agli industriali le aziende dei clan"**.

Il Mattino**"Investire per uscire dalla crisi" di Massimo Lo Cicero (pagg. 29 - 39)**

Nel Rapporto annuale di Bankitalia sullo stato dell'economia campana (vedi diario economico del 16 giugno) l'attuale congiuntura viene spiegata come l'effetto di una lunga depressione strutturale della crescita. Un ritardo accumulato negli ultimi dieci anni che, ora, non permette alla nostra economia di affrontare con adeguatezza la crisi globale. Per **Lo Cicero** le responsabilità sono da attribuirsi sia ai governi locali che a quelli nazionali. I numeri del Rapporto sono estremamente negativi. Per venire fuori "non servono pannicelli caldi e medici pietosi". Occorre lavorare con intensità ed intelligenza: cercando il supporto delle grandi aziende private nazionali ed internazionali, provando a instaurare rapporti di collaborazione con banche capaci di valutare e finanziare grandi opere infrastrutturali e, soprattutto, proporre impieghi proficui per gli oltre dieci miliardi di euro di risorse europee 2007 - 2013. Per **Lo Cicero** "si può e si deve provare a farlo se si vuole davvero ritrovare la crescita".

Il Mattino**"Consorzio fidi, o si cresce o si muore" di Emanuele Imperiali (pag. 36)**

Verrà presentato oggi a Napoli il "libro bianco" sui Confidi (Consorzi di garanzia collettiva fidi) realizzato dall'Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno presieduta da **Federico Pepe**. Lo studio mette in evidenza che, in una situazione di crisi come quella che stiamo vivendo, nella quale i rapporti tra banche ed imprese restano difficili, diventa sempre più indispensabile la funzione dei Confidi. Per il rafforzamento dei fondi di garanzia, la Regione Campania ha destinato una quota delle risorse europee del Paser, ammontante a circa 23 milioni di euro per il periodo 2008 - 2011, di cui 4 già stanziati. L'anno scorso Confcredito ha ottenuto la cifra maggiore pari ad oltre 600mila euro.

Sull'argomento, nella stessa pagina, a firma *Antonio Vastarelli* l'articolo dal titolo: "**Stretta al credito? No, oggi è debit crunch**".

Gli altri giornali:

- **Roma**, senza firma a pag. 12: "**Imprese e territorio, Rapporto Sud**";
- **Il Denaro**, *Sergio Governale* a pag. 19: "**In Campania sono attivi 52 Confidi**".

Corriere del Mezzogiorno

"Belfiore: la stazione di Kapoor si potrebbe anche evitare" di Luca Marconi (pag. 9)

Intervista a **Pasquale Belfiore**, assessore all'Edilizia del Comune di Napoli. Riguardo alla stazione del Metrò di Monte Sant'Angelo, la cui progettazione è stata affidata al famoso architetto **Anish Kapoor**, **Belfiore** ritiene che i troppi ritardi accumulati potrebbero anche far decidere l'Amministrazione comunale di rimettere mano al progetto. "Bisogna capire se si vuole un'opera d'arte o uno scalo - ha detto **Belfiore** - Nel primo caso si tratterebbe di valutare la "modica quantità" di arte in una struttura che resta comunque stazione e nel secondo avremmo un'opera d'arte sottratta ad ogni valutazione di carattere economico". Visti i costi ed i ritardi accumulati, l'Assessore si dichiara favorevole alla prima ipotesi.